



Unione Europea



Regione Siciliana



**Organismo Intermedio Ministero
Sviluppo Economico (MiSE)
SI.GE.CO.**



Unione Europea



Regione Siciliana



Sistema di Gestione e Controllo

Direzione Generale Servizi di Comunicazione Elettronica

Radiodiffusione e Postali

ORGANISMO INTERMEDIO

Asse Prioritario 2, Obiettivo specifico 2.1, Azione 2.1.1,

Grande Progetto

**"Progetto Strategico Agenda Digitale per la Banda Ultra Larga
(BUL) - Intervento nel territorio regionale" P.O.R.FESR**

2014/2020 Regione Siciliana

aggiornamento al P.O. FESR 2014/2020 del SI.GE.CO. in data 14 marzo 2017

in base al quale l'AdA ha rilasciato parere di conformità dell'OI MISE-DG SCERP

per il P.O. 2007/20013 il 23 marzo 2017

GIUGNO 2018



Unione Europea



Regione Siciliana



Sommario

Acronimi	4
Premessa	5
1. Quadro normativo di riferimento	8
2. Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo	9
3. Attività e organizzazione MiSE-DGSCERP	11
4. Attività ed organizzazione Infratel Italia	14
5. Monitoraggio	16
6. Controllo delle operazioni	16
7. Descrizione delle procedure relative al trattamento delle domande di rimborso	19
8. Informazione e comunicazione	21
9. Irregolarità e recuperi	21
10. Procedure volte a garantire misure antifrode	22
11. Sistema Informativo di Monitoraggio	22
Allegati	22



Unione Europea



Regione Siciliana



Acronimi

AcAdG	Autorità di coordinamento dell'Autorità di Gestione
AdA	Autorità di Audit
AdC	Autorità di Certificazione
AdG	Autorità di Gestione
AT	Assistenza Tecnica
BUL	Banda Ultra Larga
CdR	Centri di Responsabilità
CE	Commissione Europea
CUP	Codice Unico di Progetto
DGSCERP	Direzione Generale dei Servizi di Comunicazione Elettronica di Radiodiffusione e Postali
EGESIF	Expert Group on European Structural and Investment Funds
FESR	Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
GP	Grande Progetto
IGRUE	Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea
MISE	Ministero dello Sviluppo Economico
OI	Organismo Intermedio
OLAF	Ufficio Europeo per la Lotta Antifrode
PAC	Piano di Azione e Coesione
POR	Programma Operativo Regionale
RC	Responsabile del Controllo
RUP	Responsabile Unico del Procedimento
SIGECO	Sistema di Gestione e Controllo
UCO	Ufficio Competente per le Operazioni
UCSIR	Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi regionali e l'attività informatica della regione e delle pubbliche amministrazioni regionali
UE	Unione Europea



Unione Europea



Regione Siciliana



Premessa

La convenzione stipulata tra MiSE e Regione Siciliana in data 4 giugno 2014 denominata "Convenzione operativa per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio nella gestione di attività del Programma Operativo Regionale Siciliana per il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2007-2013", prevede due tipologie di intervento:

1. Progetto Nazionale Banda Larga (BL)
2. Progetto per la realizzazione della banda Ultra Larga (BUL)

Si riporta quanto previsto dall'art. 6 della convenzione per la realizzazione degli interventi:

Completamento Progetto Nazionale Banda Larga (Diffusione Banda Larga nei territori in digital divide)	PO FESR 4.2.2.A c)	€ 7.000.000,00
Realizzazione Banda Ultra Larga (Progetto Strategico Agenda Digitale Italiana)	Piano di Salvaguardia	€ 75.000.000,00 Decreto (IGRUE) 7.8.2013 GURI (serie generale) n.195 del 21.08.2013

1. Il Progetto Nazionale Banda Larga (BL) prevede un importo stanziato per la realizzazione delle attività ripartito su due linee di finanziamento:
 - € 7.000.000 a valere sui fondi regionali Sicilia PO FESR 2007-2013;
 - € 3.000.000 a valere sulle risorse nazionali stanziato dall'art. 14 del decreto legge n. 179/2012 convertito con modificazioni dalla legge n. 22 del 17 dicembre 2012.

In data 05/03/2015, è stata sottoscritta la "Convenzione per la concessione del contributo relativo al progetto di investimento per la realizzazione di una infrastruttura ottica per rete a banda larga nella Regione Sicilia" tra Infratel Italia ed il beneficiario, individuato tramite procedura di gara pubblica del contributo, Telecom Italia.

Il progetto BL si è concluso in data 30/11/2016 con la trasmissione da parte dell'Organismo Intermedio MISE all'AcAdg regionale della relazione di chiusura attività.

2. Il Progetto per la realizzazione della banda Ultra Larga (BUL) prevede un importo stanziato per la realizzazione delle attività imputato su di una linea di finanziamento:
 - € 75.000.000 a valere sui fondi regionali Sicilia PO FESR 2007-2013

In data 31/07/2015, è stata sottoscritta la "Convenzione per la concessione del contributo relativo al progetto di investimento per la realizzazione di infrastrutture per la banda ultralarga nella Regione Sicilia" tra Infratel Italia ed il beneficiario, individuato tramite procedura di gara pubblica del contributo, Telecom Italia.

A fine programmazione 2007/2013, le attività non risultavano ancora completate, pertanto, come previsto a pag. 5 lettera e) della Convenzione operativa sottoscritta tra il MiSE DGSCERP e la Regione Siciliana ("La Regione Siciliana si riserva la facoltà di far rientrare gli interventi in materia



Unione Europea



Regione Siciliana



di banda ultralarga nel PO FESR 2007-2013 ovvero nel nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, nel momento in cui verrà definita la nuova scheda del Grande Progetto ...) il progetto è stato inserito nella programmazione 2014/2020 tramite l'elaborazione di un Grande progetto regionale.

Il Grande Progetto regionale, finalizzato al completamento della rete di accesso a banda larga e ultra larga promosso dalla Regione Siciliana, nasce nel periodo di programmazione 2007 – 2013, quando nel PO FESR Sicilia viene inserito nell'asse prioritario 4 "Diffusione della ricerca, dell'innovazione e della società dell'innovazione" un intervento finalizzato al contrasto del digital divide verso cittadini e imprese e PA attraverso la realizzazione di infrastrutture di banda larga (2Mbps) e di banda ultra larga (100 mbps).

Successivamente la Regione Siciliana, in attuazione del Piano di Azione e Coesione terza fase, approvato dalla Commissione Europea con Decisione CE n. C(2013) 4224 del 05/07/2013, ha provveduto ad una rimodulazione del PO FESR 2007 – 2013 adottando la Deliberazione di Giunta Regionale n. 258 del 17/07/2013. Data l'importanza strategica della realizzazione del Grande Progetto quale strumento di rafforzamento del grado di competitività territoriale, la Regione Siciliana ha deciso di far rientrare gli interventi in materia di Banda Ultra Larga nella programmazione 2014 – 2020, attraverso la definizione di una nuova scheda progettuale dell'intervento, comprensiva di relativi cronoprogrammi di attuazione e ripartizione annuale degli impegni di spesa.

Con Delibera n. 70 del 23/02/2017 è stata adottata la "Programmazione Attuativa (2016-2018)" del POR FESR 2014-2020 in conformità alla proposta di cui alla nota del Dip. Reg. Programmazione n. 3206 del 23/02/2017 dove, in relazione all' "Uso programmato di Grandi Progetti", è previsto espressamente che "Considerati gli interventi già avviati ed in fase di completamento in materia di azzeramento del digital divide per la copertura di base a banda larga si prevede, in armonia con gli indirizzi della Strategia Italiana per la Banda Ultralarga, sia il ricorso allo strumento del Grande Progetto per gli interventi in corso di realizzazione attraverso il modello incentivo relativo al regime d'aiuto n. SA.34199 (2012/N), sia l'adesione al Grande Progetto Nazionale per l'intervento relativo al nuovo regime d'aiuto SA 41647 (2016/N).1";

Al fine di rispettare i tempi e le modalità di attuazione concordate con il beneficiario, si ritiene opportuno procedere con l'utilizzo della documentazione prevista e condivisa nella precedente programmazione (check list, manuali, piste di controllo) debitamente aggiornata alla normativa comunitaria e nazionale di riferimento.

Con il presente documento vengono ridefinite le funzioni e le responsabilità delegate con riguardo ai compiti di gestione, monitoraggio, controllo e rendicontazione delegati dalla AdG-Centro di Responsabilità (CdR) UCSIR all'OI armonizzando le stesse con quanto previsto dal SIGECO del POR FESR Sicilia 2014/2020.



Unione Europea



Regione Siciliana



1. Quadro normativo di riferimento

Di seguito sono indicate le principali fonti normative di riferimento del presente documento.

- Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (UE) n. 1083/2006 del Consiglio.
- Regolamento (UE) n. 1011/2014 - Modelli vari e scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi.
- PO FESR Sicilia 2014-2020 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 5904 final in data 17 agosto 2015, come modificato dalla Decisione 8672 final del 11/12/2017.
- Documento EGESIF_15_0017-02 final del 25/01/2016 - Guidance for Member States on Amounts Withdrawn, Amounts Recovered, Amounts to be Recovered and Irrecoverable Amounts.
- Comunicazione della Commissione europea al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni del 19 maggio 2010, intitolata "Un'Agenda digitale europea" COM(2010) 245.
- Regime d'Aiuto n. SA.34199, approvato con Decisione C(2012) 9833 del 18 dicembre 2012.
- Strategia Italiana per la Crescita Digitale 2014-2020, approvata dal Consiglio dei Ministri il 3 marzo 2015, che definisce una roadmap per la progressiva digitalizzazione del Paese e per coordinare gli interventi pubblici finalizzati all'innovazione digitale e all'ICT.
- Strategia Italiana per la banda Ultra Larga approvata dal Consiglio dei Ministri il 3 marzo 2015 in coerenza con l'Agenda Europea 2020, la quale definisce i principi posti a base delle iniziative pubbliche a sostegno dello sviluppo della Banda Ultra Larga per gli anni 2014-2020, affidando al Ministero dello Sviluppo Economico l'attuazione delle misure previste, coordinando le attività di tutti gli attori pubblici e privati coinvolti e con la quale si intende coprire, entro il 2020, l'85% della popolazione con infrastrutture in grado di veicolare servizi a velocità pari e superiori a 100Mbps garantendo al contempo al 100% dei cittadini l'accesso alla rete internet ad almeno 30Mbps.
- Accordo di Programma per lo sviluppo della banda Larga e Ultralarga nel territorio della Regione Siciliana tra la regione Siciliana e il Ministero dello Sviluppo Economico del 01/03/2013.
- Convenzione operativa tra l'UCSIR e il MiSE DGSCERP per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio del 04/06/2014.



Unione Europea



Regione Siciliana



- Convenzione per la concessione del contributo relativo al progetto di investimento per la realizzazione di infrastrutture per la banda ultralarga nella Regione Sicilia” tra Infratel Italia ed il beneficiario, individuato tramite procedura di gara pubblica del contributo, Telecom Italia del 31/07/2015.
- Accordo di Programma del 20/10/2015 redatto ai sensi dell’art. 7 della legge n. 80/2005, che disciplina i rapporti tra il Ministero dello Sviluppo Economico, Invitalia S.p.A e Infratel Italia S.p.A. per la realizzazione delle attività inerenti il potenziamento della rete infrastrutturale pubblica per la banda larga e ultra larga in tutte le zone sottoutilizzate del paese.
- Delibera n. 202 del 10/08/2015 modificativa della Delibera 188/2015 con cui la Giunta Regionale decide di liberare, fra l’altro, le risorse dell’azione PAC Salvaguardia relative all’intervento BUL.
- Delibera n. 70 del 23/02/2017 con la quale viene adottata la “Programmazione Attuativa (2016-2018)” del POR FESR 2014-2020.
- Decreto n.183 del 29/05/2017 dell’AcAdG di approvazione del documento “Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione” (SiGeCo), versione 3.0 di aprile 2017 del PO FESR Sicilia 2014-2020.
- Decreto n. 451/A7/DRP del 27/09/2017 dell’AcAdG di approvazione delle Linee guida per la gestione e la correzione delle irregolarità del PO FESR Sicilia 2014-2020.
- Decreto n. 03/VII DRP del 19/01/2018 dell’AcAdG di approvazione del Manuale dei controlli di primo livello (Ver_28nov2017) del PO FESR Sicilia 2014-2020.
- DDG n.001 del 15 gennaio 2018, sostitutiva della DDG n. 451/2017, dell’AcAdG di approvazione delle Procedure per la valutazione preliminare degli Organismi Intermedi del PO FESR Sicilia 2014-2020.
- Delibera Regionale di Giunta n. 258 del 17/07/2013, adozione della rimodulazione del P.O. FESR Sicilia2007/2013 in attuazione del Piano di azione e coesione terza fase, approvato dalla Commissione europea con decisione CE n. C (2013) 4224 del 5 luglio 2013.



Unione Europea



Regione Siciliana

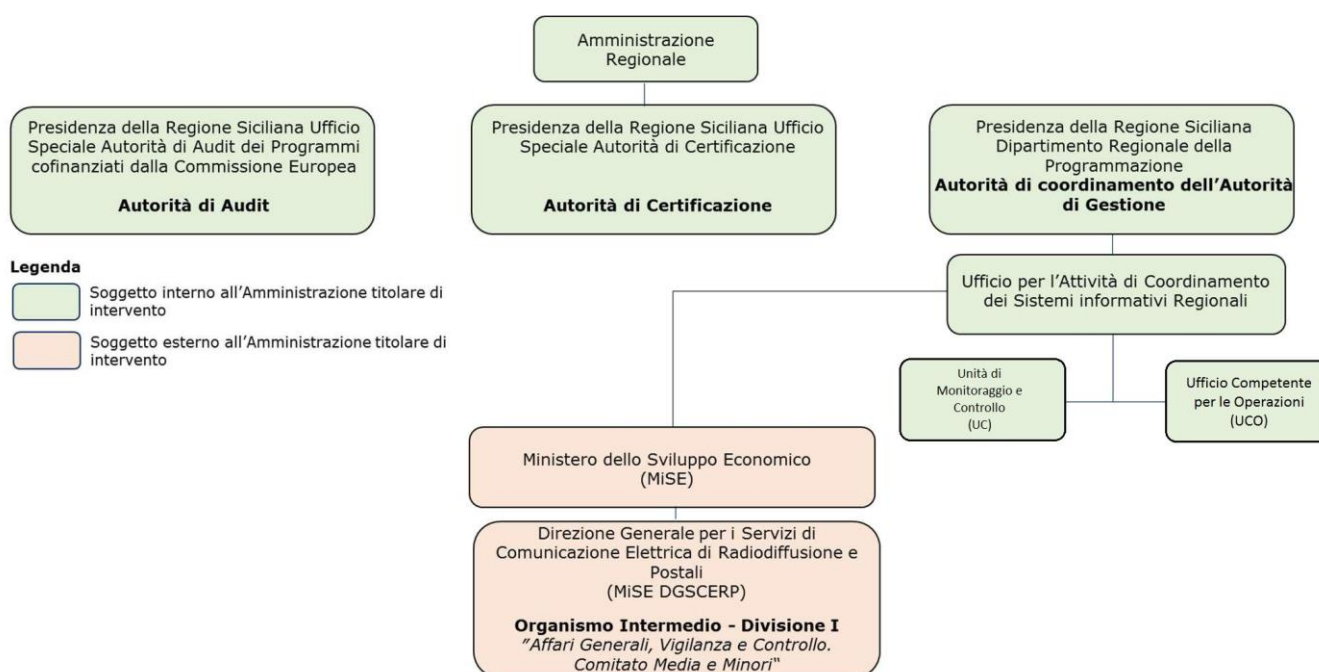


2. Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo

In conformità a quanto previsto dal documento "Sistema di gestione e Controllo" (v. Aprile 2017), approvato dalla Regione Siciliana (nel seguito Regione) con Delibera di Giunta Regionale n. 195 del 15 maggio 2017, in attuazione dell'art. 123 del Reg. (UE) n. 1303/2013, la Direzione Generale Servizi di Comunicazione Elettronica Radiodiffusione e Postali (di seguito MISE-DGSCERP) è individuata quale Organismo Intermedio (OI) in relazione all'Asse Prioritario 2, Obiettivo specifico 2.1, Azione 2.1.1, "Progetto Strategico Agenda Digitale per la Banda Ultra Larga (BUL) - Intervento nel territorio regionale" del Programma Operativo Regionale FESR Sicilia 2014-2020 (di seguito "POR").

L'Organismo Intermedio è individuato nel Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale Servizi di Comunicazione Elettronica Radiodiffusione e Postali (DGSCERP) - Divisione I, sita in Viale America, 201 - 00144 Roma. Il Responsabile dell'Organismo Intermedio è il Direttore della Divisione I, Dott. Franco Mario Sottile (e-mail: francomario.sottile@mise.gov.it).

La collocazione dell'OI all'interno dell'organizzazione del POR FESR Sicilia è di seguito rappresentata.





Unione Europea



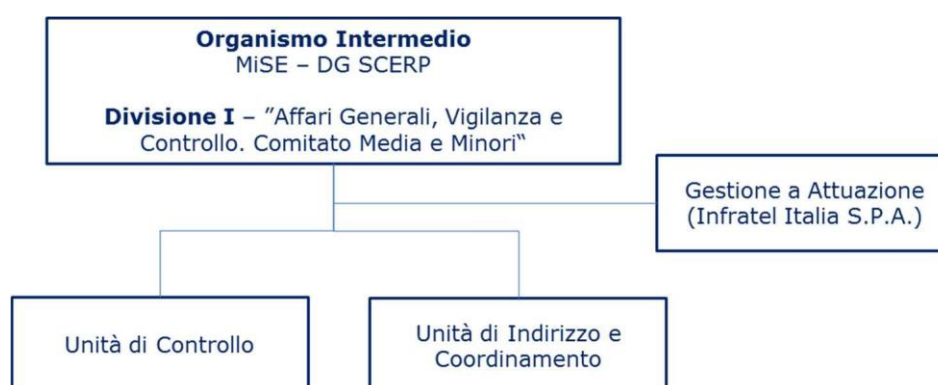
Regione Siciliana



Come previsto dal richiamato articolo 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, l'Amministrazione regionale può designare nel corso dell'attuazione del POR un organismo pubblico o privato per svolgere una parte dei compiti dell'Autorità di Gestione (AdG), sotto la responsabilità di detta Autorità, o per svolgere mansioni per conto dell'Autorità medesima nei confronti dei beneficiari.

A tal riguardo, la Regione Siciliana, nell'ambito dell'Obiettivo Tematico 2. "Agenda digitale", Obiettivo specifico 2.1 "Riduzione dei divari digitali nei territori e diffusione di connettività in banda ultra larga", Azione 2.1.1 "Contributo all'attuazione del 'Progetto Strategico Agenda digitale per la Banda Ultra Larga' e di altri interventi programmati per assicurare nei territori una capacità di connessione ad almeno 30 Mbps, accelerandone l'attuazione nelle aree produttive, nelle aree rurali e interne, nel rispetto del principio di neutralità tecnologica, e nelle aree consentite dalla normativa comunitaria", ha individuato quale **Organismo Intermedio** per l'intervento finalizzato alla realizzazione di infrastrutture in Banda Ultralarga nel territorio della Regione - Grande Progetto Banda Ultra Larga (GP BUL) - il **"Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale Servizi di Comunicazione Elettronica Radiodiffusione e Postali (DGSCERP)"**.

L'Organismo Intermedio è strutturato in due distinte ed autonome Unità organizzative, quella di Indirizzo e coordinamento e quella di Controllo (Decreto Direttoriale prot. n. 22759 del 03/04/2017). L'attuazione e la gestione del GP BUL sono affidate ad Infratel Italia S.p.A., società in house del MiSE¹, al fine di garantire un'adeguata separazione delle attività, in conformità all'art. 25 par.7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, secondo lo schema di seguito riportato.



¹ Accordo di Programma, redatto ai sensi dell'art. 7 della legge n. 80/2005, del 20 ottobre 2015, disciplina i rapporti tra il Ministero dello Sviluppo Economico, Invitalia S.p.A e Infratel Italia S.p.A. per la realizzazione delle attività inerenti il potenziamento della rete infrastrutturale pubblica per la banda larga e ultra larga in tutte le zone sottoutilizzate del paese.



Unione Europea



Regione Siciliana



3. Attività e organizzazione MiSE-DGSCERP

Secondo quanto previsto dalla Convenzione tra Regione Siciliana e MiSE ed in coerenza con quanto disposto dai regolamenti comunitari vigenti in materia di Organismo Intermedio, il MISE-DGSCERP è tenuto a:

1. trasmettere al CdR la descrizione del proprio sistema di gestione e controllo, che dovrà essere inoltrata (per il tramite dell'AcAdG) all'Autorità di Audit (AdA) della Regione Siciliana;
2. informare il CdR, l'AcAdG e l'AdA in merito a eventuali aggiornamenti del sistema di gestione e controllo adottato, intervenuti a seguito di cambiamenti del proprio contesto organizzativo e normativo-procedurale;
3. informare il CdR, l'AcAdG e l'AdA in merito a eventuali revisioni della metodologia di campionamento, utilizzata per la selezione delle operazioni da sottoporre a verifica sul posto, ai fini della prevista validazione;
4. assicurare, nel corso dell'intero periodo di attuazione degli interventi delegati, i necessari raccordi con l'AcAdG ed il CdR della azione 2.1.1 del POR FESR Sicilia 2014/2020;
5. assicurare al CdR l'accesso alle informazioni utili ad eseguire il monitoraggio delle attività di controllo di I livello svolte dall'OI, in conformità al sistema di gestione e controllo approvato;
6. partecipare, ove richiesto dall'AcAdG, alle riunioni del Comitato di Sorveglianza del POR;
7. garantire che l'operazione sia selezionata e attuata direttamente dal MiSE DGSCERP, tramite il proprio organismo in house Infratel Italia S.p.A., conformemente alle procedure di attuazione ed ai criteri di selezione dell'Obiettivo Operativo 4.2 del POR e conseguentemente previsti per gli interventi correlati del Piano di Salvaguardia, e che siano rispettate le norme comunitarie e nazionali applicabili per l'intero periodo di programmazione, delle quali il Comitato di Sorveglianza del POR è informato;
8. garantire lo svolgimento dei controlli di primo livello coerentemente a quanto previsto dall'articolo 125 del Reg. (UE) 1303/2013 e al fine di verificare la stabilità dell'operazione (art. 71, Reg. (UE) 1303/2013). In particolare i controlli saranno effettuati sul 100% delle domande di rimborso presentate dal beneficiario. Le spese dichiarate all'interno delle domande di rimborso potranno essere controllate su un campione estratto mediante la metodologia riportata al Capitolo 6. I controlli documentali e le verifiche sul posto dovranno essere completati prima dell'invio della dichiarazione di spesa all'Autorità di Certificazione;
9. informare il CdR e l'AcAdG in merito alle attività e agli esiti dei controlli effettuati, di cui al punto precedente, assicurando la registrazione degli stessi all'interno del sistema informatico regionale Caronte attraverso il supporto della Regione Siciliana-Assistenza Tecnica (AT) per il PO FESR 2014-2020;



Unione Europea



Regione Siciliana



10. esaminare eventuali controdeduzioni presentate dai beneficiari, emanare i provvedimenti relativi al definitivo riconoscimento delle spese sostenute e informare il CdR, l'AcAdG e l'AdC in sede di rendicontazione della spesa;
11. comunicare al CdR e all'AcAdG, entro il mese successivo al termine di ogni trimestre, le eventuali irregolarità oggetto di un primo accertamento, a seguito delle valutazioni e delle verifiche di competenza;
12. informare periodicamente il CdR, l'AcAdG e l'AdC in merito a eventuali procedimenti di recupero, secondo la periodicità e i termini stabiliti, e tenere una registrazione dei dati e delle informazioni relativi agli stessi;
13. informare tempestivamente il CdR, l'AcAdG, l'AdA e l'AdC, in merito a eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare l'operazione cofinanziata dal POR oggetto della Convenzione e collaborare alla tutela degli interessi dell'Amministrazione regionale;
14. predisporre periodicamente la dichiarazione delle spese sostenute e trasmetterla all'AdC del POR ed al CdR secondo i format da questi utilizzati;
15. assicurare che i beneficiari vengano informati sulle condizioni specifiche relative ai prodotti o ai servizi da fornire nel quadro dell'operazione, sul piano di finanziamento, sul termine per l'esecuzione nonché sui dati finanziari o di altro genere che vanno conservati e comunicati;
16. tenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata a livello di OI e di beneficiari nell'attuazione degli interventi;
17. assicurare l'utilizzo del sistema informativo di monitoraggio Caronte attraverso il supporto della Regione Siciliana - AT per il PO FESR Sicilia 2014-2020 per la registrazione e la conservazione delle informazioni e dei dati contabili relativi all'operazione;
18. assicurare, anche presso i beneficiari e gli Organismi coinvolti nell'attuazione degli interventi, una raccolta adeguata delle informazioni e della documentazione relative alle attività approvate, necessarie alla gestione finanziaria, alla sorveglianza, ai controlli di primo livello, al monitoraggio, alla valutazione delle attività, agli audit secondo quanto disposto dai regolamenti UE vigenti;
19. inviare attraverso il sistema di monitoraggio Caronte della Regione Siciliana i dati di monitoraggio finanziario, procedurale e fisico rilevati per l'operazione e a livello di beneficiario;
20. fornire la necessaria collaborazione all'AdA per lo svolgimento dei compiti a questa assegnati dai regolamenti comunitari, in particolare l'indicazione di tutte le modifiche significative dei sistemi di gestione e di controllo, l'esecuzione dei controlli di II livello e il rilascio della dichiarazione a conclusione dell'intervento;



Unione Europea



Regione Siciliana



21. esaminare le risultanze dei controlli effettuati dall'AdA e fornire tutte le informazioni e la documentazione necessarie a consentire un adeguato riscontro da parte dell'AcAdG e del CdR;
22. fornire al CdR e all'AcAdG tutta la documentazione relativa allo stato di avanzamento dell'intervento, necessaria in particolare per l'elaborazione del Riepilogo annuale;
23. garantire, anche da parte dei beneficiari dell'operazione, il rispetto degli obblighi in materia di informazione e comunicazione previsti;
24. assicurare il rispetto dei principi orizzontali e osservare la normativa comunitaria di riferimento, in particolare in materia di concorrenza, ammissibilità della spesa, aiuti di stato ed informazione e comunicazione;
25. stabilire procedure per far sì che tutti i documenti relativi alle spese e agli audit, necessari per garantire una pista di controllo adeguata, siano conservati presso l'OI, sotto forma di originali o di copie autenticate;
26. assolvere/collaborare all'espletamento di ogni altro onere ed adempimento previsto a carico del CdR e dell'AcAdG dalla normativa comunitaria in vigore, per tutta la durata della Convenzione;
27. assicurare la conservazione della documentazione dell'operazione come previsto dall'art.140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
28. garantire alle strutture competenti della Regione, del Ministero dell'Economia e delle Finanze, dei Servizi ispettivi della Commissione Europea, nonché di tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari l'accesso a tutta la documentazione connessa all'operazione cofinanziata.

Per l'espletamento delle suddette attività sono coinvolte n. 15 unità del Ministero dello Sviluppo Economico che, come da Decreto del Direttore Generale prot. n. 22759 del 03 aprile 2017, sono organizzate come segue:

- n. 3 per le funzioni di indirizzo e coordinamento;
- n. 12 per il controllo contabile e tecnico di primo livello, di cui 1 anche con compiti di segreteria.



Unione Europea

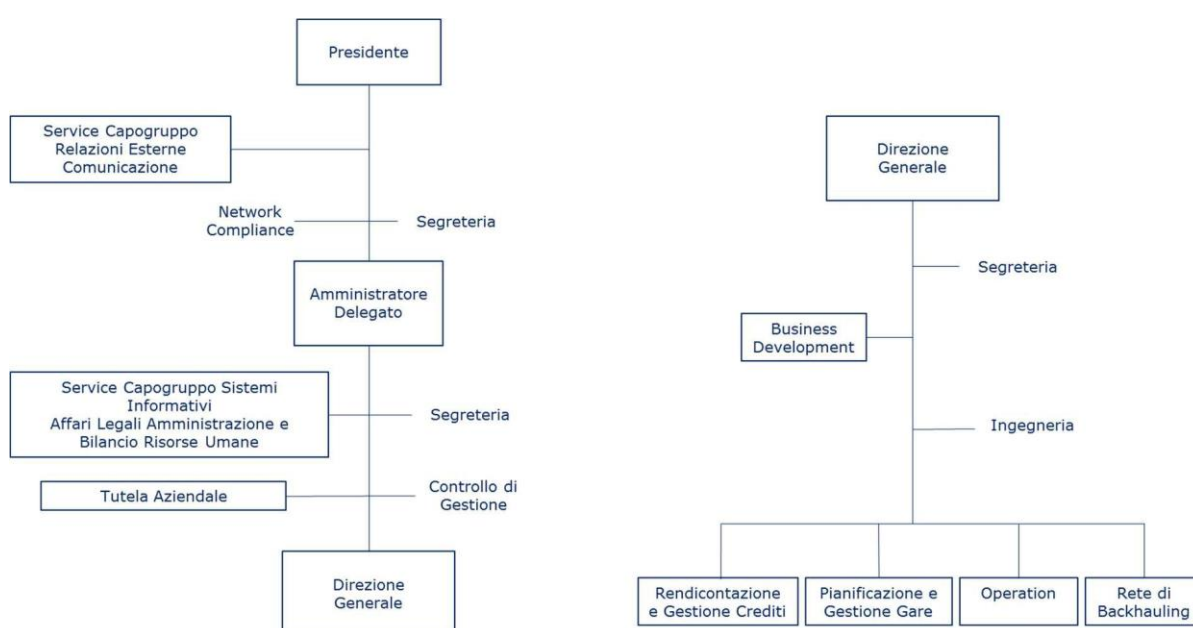


Regione Siciliana



4. Attività ed organizzazione Infratel Italia

La selezione delle operazioni e la gestione ed attuazione delle attività è affidata ad Infratel Italia S.p.A. (di seguito Infratel), costituita nel 2003 su iniziativa del Dipartimento Comunicazioni del Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE) e di Invitalia, l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa. Infratel si configura come soggetto attuatore del Piano nazionale Banda Larga e del Progetto strategico Banda Ultralarga. Di seguito viene riportata la struttura organizzativa semplificata della società Infratel aggiornata al 12 maggio 2017.



Gli indirizzi strategici di Infratel sono concertati nell'ambito del Comitato d'Indirizzo e di Monitoraggio istituito ai sensi dell'articolo 7 dell'Accordo di Programma del 20/10/2015 stipulato tra MiSE, Invitalia e Infratel Italia S.p.A.

In coerenza con le procedure di attuazione del POR FESR, l'OI provvede attraverso Infratel a selezionare il beneficiario dell'intervento secondo la seguente procedura:

- redazione e pubblicazione di un Avviso pubblico nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale di riferimento applicabile;
- svolgimento dell'attività istruttoria e di valutazione delle istanze presentate;
- approvazione della graduatoria e assunzione degli impegni, in coerenza con l'istruttoria e la valutazione effettuata.

Tutte le fasi del processo di selezione saranno formalizzate assicurando la tracciabilità delle procedure e la conservazione della relativa documentazione, anche in formato elettronico.

La concessione del contributo si perfeziona e diventa efficace con la stipula della Convenzione tra Infratel ed il beneficiario. È previsto che in tale Convenzione sia inserita anche una clausola



Unione Europea



Regione Siciliana



esplicita di eventuale recupero della quota di contributo, o di reinvestimento della stessa, corrispondente all'eccedenza del saldo ricavi/costi risultante dalla rendicontazione finale rispetto a quanto previsto nel Business Plan di Progetto proposto dal beneficiario stesso (clausola di claw-back).

Al fine di garantire una più efficace gestione del progetto, Infratel, in qualità di soggetto delegato a questa attività, effettua regolarmente verifiche tecnico-amministrative sul beneficiario, indipendentemente da quelle previste per l'OI da Regolamento e comunque preliminarmente a quest'ultime, secondo gli stati di avanzamento previsti nel progetto medesimo. Infratel, quale soggetto gestore ed attuatore, ha tra i suoi compiti quello di assicurare il corretto andamento del progetto attuativo per far sì che questo sia in linea con la Convenzione stipulata con il beneficiario e più in generale con le finalità dello stesso.

A tal proposito, Infratel si è dotata di:

- una struttura tecnico-specialistica - Operations, ed in particolare il Responsabile di Commessa che si occupa di effettuare il monitoraggio e le verifiche periodiche atte a garantire il buon andamento del Progetto;
- una struttura specialistica denominata Rendicontazione e Gestione Crediti che si occupa di effettuare le verifiche, preliminari ai controlli di primo livello dell'OI, sull'ammissibilità delle spese inserite nelle richieste di rimborso pervenute dal beneficiario.

Tali verifiche sono effettuate al fine di assicurare:

- la rispondenza delle domande di rimborso a quanto previsto dal reg.(UE) 1303/2013;
- la riconciliazione degli importi richiesti con i pagamenti effettuati;
- l'esame preliminare della documentazione necessaria all'esecuzione dei controlli documentali di primo livello sul 100% di ciascuna richiesta.

Per quel che riguarda lo svolgimento dei compiti connessi alla gestione ed attuazione del progetto sono coinvolte n. 6 unità di Infratel la quale, nell'ambito della propria organizzazione, ha suddiviso la gestione delle commesse in aree territoriali di competenza e su base regionale.



Unione Europea



Regione Siciliana



5. Monitoraggio

L'OI assicura l'utilizzo del Sistema Informativo della Regione Siciliana Caronte, con il supporto dell'Assistenza Tecnica (AT) per il PO FESR Sicilia 2014/2020, per la registrazione e la conservazione della documentazione e per il caricamento e la validazione dei dati di monitoraggio relativi all'operazione, agendo sul Sistema quale Responsabile-Interno-Operazione (RIO), quale Responsabile-Articolazione-Programmatica-Monitoraggio (RAPM) e Responsabile-Controllo (RC), rendendo disponibile la dichiarazione di spesa al CdR quale Responsabile-Articolazione-Programmatica (RAP) per il successivo inoltro all'Autorità di Certificazione della Regione Siciliana ai fini della presentazione della domanda di pagamento.

Con riferimento alle attività connesse al monitoraggio, l'OI fornisce le seguenti informazioni:

- dati fisici e contabili relativi all'operazione delegata;
- dati relativi all'attuazione dell'operazione necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit, la valutazione;
- informazioni necessarie alla rilevazione degli indicatori di realizzazione e di risultato.

Il beneficiario trasmette i dati di monitoraggio direttamente ad Infratel che, attraverso la struttura Operations, consente all'OI di inviare periodicamente i dati di monitoraggio in tempo utile affinché l'AcAdG possa trasmetterli al Sistema Nazionale di Monitoraggio.

6. Controllo delle operazioni

Le attività di controllo sono svolte dall' "Unità di controllo" della Divisione I dell'OI DGSCERP, responsabile dell'effettuazione dei controlli di primo livello delle spese sostenute dai beneficiari dichiarate nelle domande di rimborso da questi presentate, al fine di accertarne la regolarità conformemente al Reg. (UE) 1303/2013 art.125.

Tali verifiche riguardano, a seconda del caso, gli aspetti amministrativi, finanziari, tecnici e fisici delle operazioni e sono finalizzate ad accertare che (i) le spese dichiarate siano reali, (ii) i prodotti o i servizi siano stati forniti conformemente alla decisione di approvazione, (iii) le domande di rimborso del beneficiario siano corrette, (iv) le operazioni e le spese siano conformi alle norme comunitarie e nazionali e (v) le spese non siano finanziate anche attraverso altri programmi nazionali o comunitari o nell'ambito di altri periodi di programmazione.

Di seguito sono descritte le verifiche amministrative su base documentale e le verifiche sul posto su base campionaria eseguite dalla suddetta Unità.

Verifiche amministrative su base documentale

Le verifiche amministrative su base documentale sono effettuate sul 100% delle domande di rimborso. I titoli di spesa da sottoporre a verifica per ciascuna domanda possono essere controllati



Unione Europea



Regione Siciliana



a campione, coerentemente con quanto previsto dalla nota EGESIF_14-0012_02 final, par.1.7, sulla base della metodologia di seguito riportata:

- a) le fatture saranno elencate in ordine decrescente di importo;
- b) saranno selezionate, seguendo l'ordine decrescente di importo, le prime fatture fino al raggiungimento di un numero pari al 20% delle fatture incluse nella domanda di rimborso;
- c) se il totale delle fatture selezionate non avrà raggiunto almeno il 60% del valore della spesa rendicontata si continuerà la selezione fino al raggiungimento di detto limite del 60%;
- d) le restanti fatture saranno stratificate per capitoli/categorie di spesa;
- e) le fatture incluse in ogni strato saranno suddivise in due gruppi: il primo con le fatture di maggiore importo (gruppo A) ed il secondo con le fatture di minore importo (gruppo B);
- f) per ogni strato si procederà ad una estrazione del 10% del numero delle fatture che lo compongono, estraendo alternativamente una fattura dal gruppo A ed una fattura dal gruppo B (mediante funzione generatrice di numeri casuali di Excel "casuale.tra (x1 ;x2)");
- g) nel caso in cui dovesse essere estratta una nota di credito si procederà anche al riscontro della fattura cui la nota si riferisce.

Il campione così ottenuto sarà sottoposto alle verifiche amministrative di primo livello.

Le verifiche amministrativo-contabili della rendicontazione della spesa del beneficiario comprendono:

- verifica della sussistenza della documentazione amministrativa relativa all'operazione che dimostra il suo corretto finanziamento a valere sul Programma e che giustifica il diritto all'erogazione del contributo. In particolare è verificata la sussistenza del contratto/convenzione (o altra forma di impegno giuridicamente vincolante) tra OI e beneficiario e la sua coerenza con la procedura di selezione;
- verifica della completezza e della coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al Programma, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a sue eventuali varianti;
- verifica della correttezza della documentazione giustificativa di spesa dal punto di vista civilistico e fiscale;
- verifica dell'ammissibilità della spesa rispetto al periodo di riferimento, alla tipologia e al limite ammissibile a contributo coerentemente con quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal Programma, dal bando di selezione/bando di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;



Unione Europea



Regione Siciliana



- verifica della totale riferibilità al beneficiario e all'operazione oggetto di contributo della spesa sostenuta e rendicontata dal medesimo all'atto della richiesta di erogazione del contributo;
- verifica dell'assenza di cumulo del contributo richiesto con altri contributi non cumulabili (mediante verifica presso le banche dati sugli aiuti in possesso dell'Amministrazione che gestisce l'aiuto o presso altre banche dati a livello centrale);
- verifica del rispetto delle politiche comunitarie in materia di pari opportunità e di ambiente nel corso dell'attuazione delle operazioni.

Tutte le verifiche sono svolte con l'utilizzo di apposite check list predisposte dall'Organismo Intermedio (in allegato).

Verifiche sul posto

Le verifiche sul posto sono volte ad accertare prevalentemente la conformità della spesa alla normativa comunitaria e nazionale, nonché al Programma, e riguardano principalmente controlli relativi a:

- esistenza e operatività del beneficiario selezionato;
- sussistenza, presso la sede del beneficiario, della documentazione amministrativo-contabile;
- corretto avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento, in linea con la documentazione presentata dal beneficiario a supporto della rendicontazione e della richiesta di erogazione del contributo;
- conformità delle opere, dei beni o servizi oggetto del cofinanziamento rispetto a quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale, dal Programma, dal bando di selezione dell'operazione, dalla convenzione/contratto stipulato con il beneficiario;
- corrispondenza dei dati delle dichiarazioni di spesa alla relativa documentazione giustificativa;
- rispetto delle norme di informazione e pubblicità in relazione alla utilizzazione dei fondi erogati dalla Commissione;
- conformità dell'operazione alle indicazioni inerenti il rispetto delle politiche comunitarie.

Le verifiche sul posto sono svolte su un campione di operazioni selezionato sulla base di una metodologia che prevede l'estrazione casuale di almeno il 5% delle operazioni (in termini di numerosità) e il 10% della spesa sostenuta all'interno dell'universo di riferimento. La numerosità campionaria dei controlli in loco potrà essere aumentata qualora il controllo amministrativo abbia evidenziato elementi necessari di ulteriori approfondimenti.

Le verifiche sul posto sono formalizzate in apposite check list elaborate nel rispetto dei Regolamenti (in allegato).



Unione Europea



Regione Siciliana



L'OI utilizza un'adeguata pista di controllo (in allegato) nel rispetto di quanto previsto dall'art. 125.4 lett. d) del Regolamento 1303/2013, e garantisce un sistema di archiviazione - anche in formato elettronico - dei documenti.

7. Descrizione delle procedure relative al trattamento delle domande di rimborso

Gli aspetti finanziari del progetto, identificato con un proprio CUP, sono gestiti da Infratel. Il beneficiario, al fine di consentire le verifiche di competenza, sulla base di quanto definito nella Convenzione sottoscritta, fornisce ad Infratel la seguente documentazione:

- piani di attività con cadenza concordata;
- comunicazione dell'avvenuta realizzazione delle infrastrutture e dell'attivazione del servizio di cessione;
- rendicontazione per l'erogazione del contributo, secondo quanto definito nella Convenzione di cui sopra;
- report finale per la verifica tecnico-amministrativa finalizzata all'erogazione del saldo del contributo;
- informazioni di monitoraggio ai fini della misurazione dell'eventuale sovra ricavo e relativa compensazione (claw- back).

L'erogazione del contributo al beneficiario da parte di Infratel avviene secondo le modalità previste in Convenzione e previa autorizzazione al pagamento da parte del MiSE.

La documentazione di progetto deve essere conservata dal beneficiario per la durata di 10 (dieci) anni dalla data di pagamento del saldo.

La procedura di rimborso è schematizzata nel seguente grafico.



Unione Europea



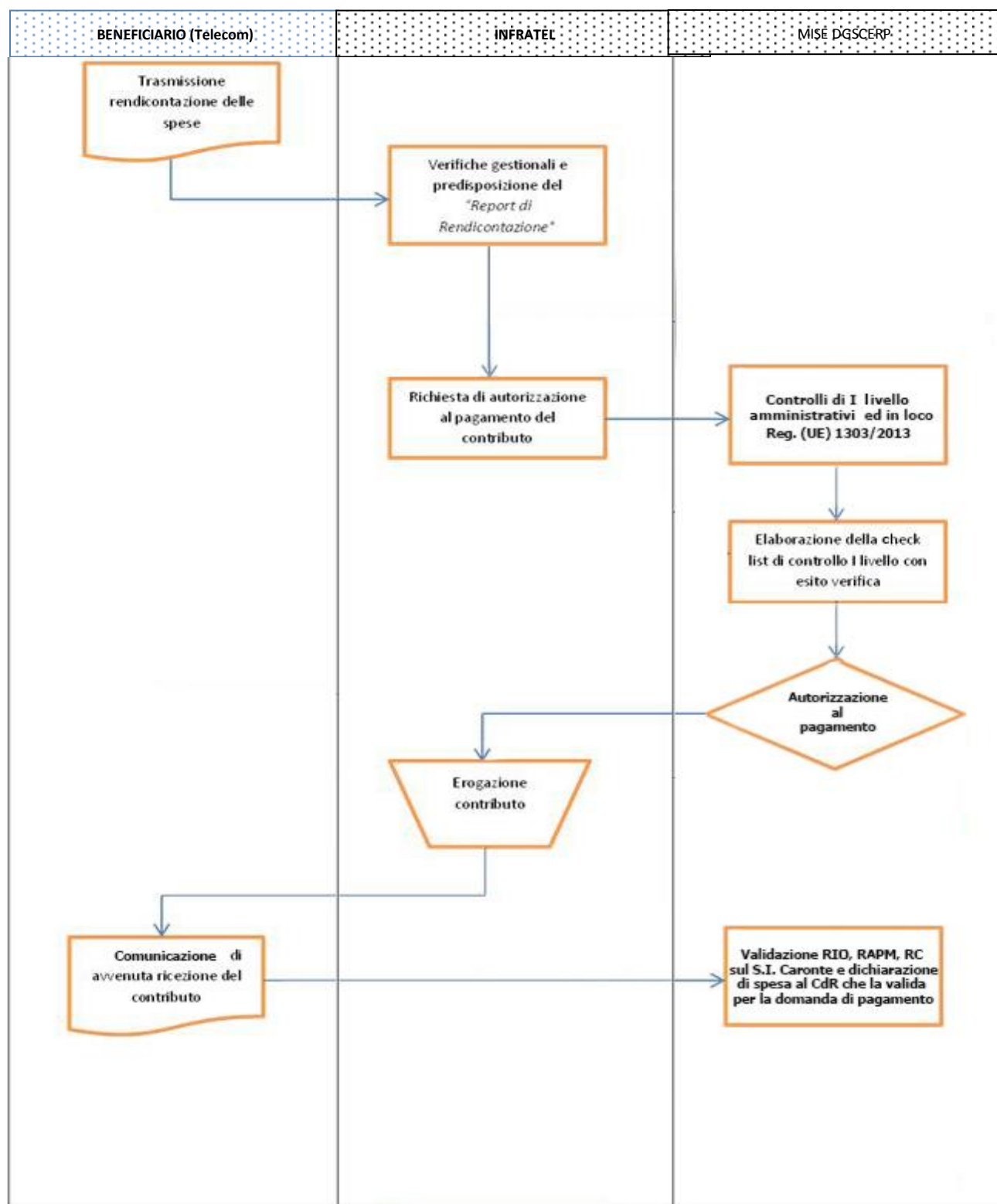
Regione Siciliana



Ministero dello Sviluppo Economico



P FESR
SICILIA 2014-2020





Unione Europea



Regione Siciliana



8. Informazione e comunicazione

L'OI partecipa alle attività di comunicazione per assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e comunicazione dell'operazione di propria competenza e delle modalità di attuazione indicate dalla Commissione, con riferimento alle disposizioni di attuazione contenute nel Reg. (UE) 1303/2013 artt.115, 116, 117 e Allegato XII e alle procedure adottate dall'AcAdG.

9. Irregolarità e recuperi

Ai sensi dei Regolamenti Comunitari di riferimento, l'OI è tenuto a valutare le segnalazioni in merito a potenziali irregolarità effettuate dalle proprie strutture di controllo e da altri soggetti esterni (ad esempio, Guardia di Finanza), al fine di verificare che gli elementi alla base delle suddette segnalazioni siano di consistenza tale da rendere, in prima analisi, fondata l'ipotesi di avvenuta violazione di una norma comunitaria o nazionale anche astrattamente idonea a provocare pregiudizio al bilancio comunitario.

L'OI assicura la regolare e corretta informazione al CdR-UCSIR in merito ai casi eventualmente rilevati. In particolare, nel caso in cui la valutazione della segnalazione abbia esito positivo, accertata la presenza dei requisiti ai fini della notifica dell'irregolarità alla CE, il CdR-UCSIR procede alla compilazione della scheda OLAF e alla trasmissione della stessa all'unità funzionale "Controlli, repressioni frodi comunitarie" dell'AcAdG, per il seguito di competenza.

Diversamente, qualora da tale valutazione emerga l'insussistenza dell'irregolarità, l'OI predispone e trasmette all'unità funzionale "Controlli, repressioni frodi comunitarie" la comunicazione di non accertamento dell'irregolarità.

Per i casi di irregolarità già oggetto di una prima segnalazione, l'OI è tenuto a trasmettere al CdR le informazioni di aggiornamento, in particolare in merito ai procedimenti amministrativi e/o giudiziari eventualmente avviati. Inoltre, l'OI trasmette al CdR e all'AcAdG tutti i dati e le informazioni relativi ai procedimenti di recupero eventualmente avviati.

Qualora siano rilevate irregolarità di natura sistemica, l'OI procede all'individuazione delle necessarie misure correttive e all'aggiornamento del proprio SiGeCo, dandone comunicazione al CdR, all'AcAdG e alle altre Autorità interessate.

Per i casi di mancato recupero, l'OI predispone una relazione in cui sono specificati l'entità dell'importo non recuperato e le informazioni rilevanti ai fini della decisione in merito all'imputabilità della perdita.



Unione Europea



Regione Siciliana



10. Procedure volte a garantire misure antifrode

In linea con quanto previsto dall'art. 125, par. 4, lett. c), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, l'Autorità di Coordinamento dell'Autorità di Gestione PO FESR Sicilia 2014/2020 ha istituito misure antifrode efficaci e proporzionate in relazione ai rischi individuati, indicando uno "Strumento di autovalutazione RS_fraud_risk_assessment_AcAdG_v.01 (giugno 2017)" approvato dall'AcAdG con decreto n. 282/A7 DRP del 7 luglio 2017.

Il suddetto strumento/matrice è stato successivamente notificato anche al CdR-UCSIR con nota del 13/07/2017, prot.n. 13399.

Pertanto, nell'ambito dei processi di attuazione e di controllo da parte dell'OI MiSE, si dovranno considerare i rischi di frode individuati nel citato "Strumento di autovalutazione", mettendo in atto le azioni correttive indicate per mitigarne l'impatto e la probabilità.

11. Sistema Informativo di Monitoraggio

Per l'inserimento dei dati di monitoraggio sul sistema informativo Caronte, l'OI opera con il supporto dell'Assistenza Tecnica P.O. FESR Sicilia 2014/2020.

Per quanto riguarda la descrizione del sistema informativo Caronte, si rimanda al capitolo 4 "Sistema Informatico" del documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione" del POR FESR Sicilia 2014-2020.

La contabilità dei lavori afferenti la realizzazione dell'intervento è gestita mediante il sistema contabile di Infratel.

Allegati

- Check list per le verifiche amministrative e per le verifiche sul posto²
- Pista di Controllo del 05/02/2018 approvata con D.D.G. n. 15 del 02/03/2018.

² Poiché l'OI MISE-DGSCERP ha avviato le verifiche prima dell'approvazione dei modelli di check-list per il P.O. FESR 2014/2020 da parte dell'Autorità di Coordinamento dell'Autorità di Gestione (AcAdG) della Regione Siciliana, i modelli di check list allegati sono quelli già utilizzati per il P.O. FESR 2007/2013, aggiornati alla Programmazione 2014/2020.